

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1071-A)

*Urgenza*

## RELAZIONE DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE CERULLI IRELLI)

SUL

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 GIUGNO 1960

---

Comunicata alla Presidenza il 9 giugno 1960

---

Cessazione dell'Amministrazione fiduciaria italiana della Somalia

---

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge al vostro esame concerne l'anticipo di sei mesi della cessazione dell'amministrazione fiduciaria italiana, dal 2 dicembre di questo anno al 1° luglio prossimo, ed ha lo scopo di realizzare praticamente la volontà a suo tempo espressa dalle Nazioni Unite.

La relazione governativa al disegno di legge ricorda particolareggiatamente tali decisioni dell'O.N.U., che portarono prima — nel 1949 — a raccomandare il conferimento per 10 anni del mandato fiduciario sulla Somalia al nostro Paese, e recentemente a raccomandare l'anticipo al 1° luglio della cessazione di detto mandato.

D'altra parte, la relazione del senatore Santero allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961, n. 933-A, offre, alle pagine 35-37, tutti i dati economici e finanziari relativi agli aiuti forniti dall'Italia alla Somalia, ed a quelli che continueranno ad esserle corrisposti anche dopo la data del 1° luglio.

A me corre l'obbligo di aggiungere a quegli elementi ed a questi dati alcune considerazioni politiche, prendendo lo spunto dalla Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 7 dicembre 1959, in cui, « d'intesa con l'Autorità amministrata », si chiedeva appunto l'anticipo della cessazione dell'amministrazione fiduciaria italiana, « essendo stati raggiunti gli obiettivi fondamentali del regime di tutela ».

Come è noto, l'Assemblea legislativa somala votò, nell'agosto scorso, a maggioranza assoluta, una mozione con la quale si chiedeva all'Italia di esaminare la possibilità di un anticipo del passaggio della Somalia all'indipendenza, resa possibile, affermava in sostanza la mozione, dallo sviluppo politico, economico, sociale ed educativo raggiunto dalla Somalia, grazie all'opera leale e impegnativa svolta dall'Italia per il progresso della Somalia stessa.

Il Governo italiano dichiarò allora che tale richiesta era conforme a proprie precedenti dichiarazioni, favorevoli a un eventuale conseguimento anticipato dell'indipendenza da parte del popolo somalo, sempre che questo

ne avesse espresso il desiderio, e confermò le proprie intenzioni in tal senso, nell'ambito degli impegni dell'Italia verso l'O.N.U.

Circa i dibattiti svoltisi e le risoluzioni prese in quest'ultima sede, è opportuno ricordare, oltre al testo della risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, approvata il 7 dicembre 1959, testo che si dà in allegato, alcune dichiarazioni fatte da rappresentanti di vari Stati durante la discussione plenaria in detta Assemblea.

Dopo che il rappresentante irlandese, signor Kennedy, quello del Sud Africa, signor Vilsoen, quello della Liberia, Miss Brooks, e quello dell'India, signor Gopala Menon, ebbero espresso la più viva soddisfazione per il fatto che l'anticipo della cessazione del mandato fosse stato possibile, e manifestato la propria congratulazione tanto al popolo della Somalia come all'« autorità amministrante », il rappresentante italiano, signor Ortona, dichiarò fra l'altro:

« Il raggiungimento anticipato dell'indipendenza da parte della Somalia è il coronamento di un processo di attiva collaborazione fra la Potenza amministrante e il popolo somalo. Questa cooperazione e questo risultato non sarebbero stati possibili se la Potenza amministrante — conscia come è sempre stata delle grandi qualità del popolo somalo e della sua volontà di operare per il proprio progresso — non avesse già da molto tempo sviluppato, nella classe dirigente e nella popolazione somala, un sentimento crescente di responsabilità politica e incoraggiato la loro naturale fedeltà ai principi democratici, contenuti nella Carta delle Nazioni Unite e che noi siamo qui per difendere ».

A questi voti, per un prospero sviluppo del popolo somalo sulla via della democrazia e della pace, dobbiamo anche noi associarci, nel dare il nostro voto favorevole al disegno di legge.

Prima di concludere però desidero ancora ricordare che le Potenze firmatarie dei Trattati di Roma hanno approvato, contestualmente alla firma di detti trattati, una Dichiarazione d'intenzioni concernente la Somalia, in cui si afferma tra l'altro:

« I Governi del Regno del Belgio, della Repubblica federale di Germania, della Repub-

## LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

blica francese, della Repubblica italiana, del Granducato del Lussemburgo e del Regno dei Paesi Bassi, ...

« hanno convenuto di riservare alle Autorità che assumeranno dopo tale data la responsabilità delle relazioni con l'esterno della Somalia, la facoltà di confermare l'associazione di tale territorio alla Comunità Economica Europea e si dichiarano pronti, ove necessario, a proporre alle suddette Au-

torità negoziati diretti alla conclusione di convenzioni d'associazione economica alla Comunità ».

È auspicabile pertanto che il nuovo Stato somalo voglia confermare la propria adesione al Mercato comune, e stipulare a tal fine una convenzione d'associazione con la Comunità Economica Europea.

CERULLI IRELLI, *relatore*

ALLEGATO

**RISOLUZIONE APPROVATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE  
DELLE NAZIONI UNITE IL 7 DICEMBRE 1959**

*The General Assembly,*

*Recalling* the terms of article 24 of the Trusteeship Agreement with respect to the Trust Territory of Somaliland under Italian administration (hereinafter referred to as "Somalia") which provides that the Agreement shall cease to be in force ten years after the date of the approval of the Trusteeship Agreement by the General Assembly, at the conclusion of which the Territory shall become an independent sovereign State,

*Recalling* its resolution 442 (V) of 2 December 1950, by which it approved the Trusteeship Agreement,

*Having considered* the information submitted by the Administering Authority (A/4262) to the effect that the Government of Somalia has conveyed the wish expressed by the Legislative Assembly that the Trusteeship Agreement be terminated as soon as possible, so that the Trust Territory may achieve independence at a date earlier than 2 December 1960, as well as the statement of the representative of the Italian Government that the Administering Authority is prepared to support this wish,

*Having heard* the statements made by the Chairman of the United Nations Advisory Council for Somalia,

*Having heard* the views of the petitioners,

*Noting* the wish expressed by the Government of Somalia that as soon as possible after the date of attainment of its independence, Somalia should be admitted to membership of the United Nations, and noting further that the Government of Italy has expressed its readiness to sponsor the application that will be made the Government of Somalia to be admitted to membership of the United Nations,

1. — *Takes note* of the statements made by the representative of Italy and the representative of the Government of Somalia that the preparations for independence will be completed by 1 July 1960 and that independence will be proclaimed on that date;

2. — *Congratulates* the Government of Italy as Administering Authority and the Government and the people of Somalia on taking steps in order to attain the basic objectives of the International Trusteeship System in advance of 2 December 1960;

3. — *Expresses its appreciation* for the aid and advice provided by the United Nations Advisory Council for Somalia to the Administering Authority, and also to the Government and the people of Somalia in their progress towards independence;

4. — *Expresses its confidence* that the recommendations and observations of the Trusteeship Council, which have been accepted by the Administering Authority and the Government of Somalia, concerning the broadening of the composition of the Political Committee and the Constituent Assembly, a popular confirmation of the Constitution now under preparation through a referendum, and a modification of the existing electoral law will be implemented before the date on which the Trusteeship Agreement is terminated and that the Administering Authority will furnish a report on the implementation of these recommendations to the Trusteeship Council at its twenty-sixth session;

5. — *Resolves* accordingly, in agreement with the Administering Authority, that on 1 July 1960, when Somalia shall become independent, the Trusteeship Agreement approved by the General Assembly on 2 December 1950 shall cease to be in force, the basic objectives of Trusteeship having been attained;

6. — *Recommends* that, upon attainment of independence, Somali be admitted to membership of the United Nations in accordance with Article 4 of the Charter.

## DISEGNO DI LEGGE

*Articolo unico.*

Il termine previsto dall'articolo 24 dello Accordo di tutela per il territorio della Somalia sotto Amministrazione italiana, concluso a Ginevra il 27 gennaio 1950 fra l'Italia ed il Consiglio per l'Amministrazione fiduciaria delle Nazioni Unite e reso esecutivo con legge 4 novembre 1951, n. 1301, è anticipato al 1° luglio 1960.

Di conseguenza, l'Amministrazione fiduciaria italiana della Somalia, di cui alla predetta legge, cessa in tale data.